

# la Voce della parrocchia di MARONE

## IL NOSTRO BOLLETTINO E' MONDIALE

Ormai la gente di Marone o che ha rapporto con Marone è così sparsa nel mondo che si può dire siamo diventati internazionali, cosicché il nostro Bollettino che raggiunge tutti in località così lontane (per quanto esponente di una piccola comunità parrocchiale) si può dire mondiale anche lui.

In maggioranza si tratta dei nostri missionari, ma non mancano gli emigranti per ragioni di lavoro. Volete la prova?

Nel Canada, Nord America, abbiamo il Sig. Angelo Guerini, e il Perito Industriale Sig. Giannino Stucchi. Negli Stati Uniti il Missionario Diacono Don Mario Pezzotti e la Suora della Cabrina Sr. Ildefonsa Ghitti. Nell'isola di Cuba Sr. Bartolomea Cramer delle Figlie di Maria Ausiliatrice. A Punta Arenas, nella Terra del Fuoco, la sua Consorella Sr. Giustina Seroli e sempre nel Sud America Sr. Catina Gerini. In Colombia abbiamo Padre Giovanni Cristini e gli emigranti Fratelli Leone e Daniele, Michele Cristini, Angelo Cristini fu Marco e Gigola Angelo.

Nel Cile studia la seconda classe di liceo il Chierico Salesiano Gheza Battista. In Africa, il Padre Damiano Bettoni, cuoio del nostro Arciprete, ha fabbricato una Chiesa, fondato una Parrocchia e delle scuole nel Mozambico. In Asia il Catechista Salesiano Seroli Luigi lavora in India presso la Cattedrale di Scillonq (Assamb): sempre in India da oltre 50 anni Padre Giuseppe Tinti, fratello della Sig. Maria vedova Dusi. In Europa a Parigi, capitale della Francia, gestisce con fortuna e con onore un Garage e una scuola quida il Sig. Bettoni Giuseppe, fratello del nostro radiotecnico Sig. Gianpietro. Nel Belgio, presso gli Emigranti italiani, svolge il suo apostolato Suor Zaira Benedetti delle nostre Orsoline di Gandino.

Della Svizzera abbiamo parlato nell'ultimo numero. Non dimentichiamo l'Australia dove i due fratelli Giudici, Ghitti Mario, un Fenaroli e ultimamente Guerini Marcello hanno trovato lavoro.

Ultima mettiamo qui la Missionaria Marista Sr. Gianfranca Turelli che lavora nella Nuova Caledonia e della quale diamo qui di seguito la prima puntata del diario di viaggio.

Ma credete che abbiamo fatto questa esposizione per insegnare la Geografia?

Pensiamo veramente che nelle famiglie e nelle scuole dove c'è una carta del Mappamondo sarebbe questa la buona occasione per fissare nella mente dei ragazzi i cinque Continenti. Ma il nostro scopo è stato invece quello di far sapere ai Missionari e agli Emigranti che a Marone li ricordiamo tut-

ti, che preghiamo per loro, e attraverso le fragili paginette di questo Bollettino inviamo a loro tanti tanti auguri di Buon Anno con ogni benedizione dal Signore.

## La Comunità Parrocchiale di Marone

### Anagrafe parrocchiale

#### CONSUNTIVO DEMOGRAFICO 1958

Nati	57
Morti	17
Aumento	40
Matrimoni	18

#### NUOVI CRISTIANI

48. Cristini Giuseppe di Martino e di Zanotti Antonia, il 15 ottobre.
49. Cristini Alessandro di Mauro e di Mazzucchelli Maria, a Brescia il 26 ottobre.
50. Guerini Angelo di Giovanni e di Cattaneo Orsola, a Brescia il 20 novembre.
51. Zanotti Mauro di Battista e di Cristini Maddalena, il 7 dicembre.
52. Guerini Margherita Eugenia di Giuseppe e di Zanotti Giulia, il 21 dicembre.
53. Corrà Giuseppina Francesca di Peppino e di Seroli Rachele, il 26 dicembre.
54. Turelli Flavio Eugenio Cristoforo di Martino e di Benedetti Rosa, il 28 dicembre.
55. Uccelli Natale Mario di Costanzo e di Sertori Rosa, il 22 dicembre.
56. Guerini Giovanna Alba di Pierino e di Ghitti Giuseppa, nata il 31 dicembre 1958, battezzata l'11 gennaio 1959.
57. Comelli Daniela Maria Grazia di Sigiufredo e di Campana Ernesta, nata il 29 dicembre 1958, battezzata l'11 gennaio 1959.

#### NUOVE FAMIGLIE

17. Gotti Mario Giuseppe (di Creminiane di Iseo) con Guerini Rosa Natalina di Pietro, il 29 novembre.
  18. Cristini Beniamino Ignazio fu Carlo con Buffoli Maddalena di Angelo, il 27 dicembre.
- Auguri agli sposi.

#### RICORDIAMO I NOSTRI MORTI

2. Guerini Giuseppe fu G. Maria (Mossa) stroncato da una emorragia cerebrale alla vigilia di andare in pensione. Di lui daremo un necrologio nel prossimo numero.

E' mancata ai vivi la vedova Zanelli Giovannina vedova Bontempi abitante a Molini di Zone, da tempo inferma. Condoglianze al figlio Giovanni e ai parenti Gorini.

La Signora Cornelia Franchi ha perduto il fratello

Sig. ROBERTO ZANIBONI  
Maggiore degli Alpini

I numerosi beneficiati dalla bontà della signora Cornelia e in primo luogo la Parrocchia tra essi porgono vivissime condoglianze e assicurano preghiere di suffragio.

## LA CONCLUSIONE DELL'ANNO MARIANO

Oltre il mese della B. V. celebrato in Parrocchia (il Parroco ha continuato la storia della divozione mariana nella Chiesa e il R. Curato ha illustrato il messaggio della Madonna di Lourdes) si sono svolte nelle varie frazioni giornate mariane con la predicazione del R.do Padre Genovesi degli Oblati di Maria Immacolata. Così a Ponsano giovedì 4 dicembre — conferenza alle mamme in Parrocchia venerdì 5 dicembre — a S. Pietro di Pregasso sabato 6 — a Vesto martedì 9 — a Collepiano mercoledì 10 — a Ariolo giovedì 11 — e finalmente all'Istituto Girelli sabato 13.

Era la più bella S. Lucia per le orfanelle. Che tante manifestazioni di devozione alla V. B. possano radicare sempre più in noi la pietà mariana caparra di bontà e di salvezza.

## SANTA BARBARA ALLA DOLOMITE

Anche quest'anno è stata celebrata nello stabilimento la santa messa con un discorsetto del R. Arciprete. E' seguito un rinfresco offerto dalla Ditta ai minatori e a tutte le Autorità presenti. hanno fatto gli onori di casa il Dottor Marco Franchi e il Prof. Attilio con le rispettive signore: l'Ing. Raul era rappresentato dalla consorte signora Ferretini.

## LA SCOMPARSA DELL'ELETTRICISTA PINI

L'elettricista Sig. Pini Lorenzo, era da tempo ammalato di un esaurimento nervoso tanto che avrebbe dovuto essere ricoverato nella Clinica dei Fatebenefratelli, per un periodo di cura. Ma alla vigilia di essere ricoverato scomparve dalla circolazione.

Fu trovata la sua giubba con le chiavi nella galleria che serve di magazzino all'Elettrica Bresciana, e tracce sarebbero state notate sul muro e sulla roccia che scende al lago nel golfo di Bagnadore molto profondo.

Tutto ciò ha fatto ritenere a tutti che una disgrazia sia avvenuta. Alla famiglia anche a nome di tutta la Parrocchia, esprimiamo le condoglianze, come già facemmo a voce ricordando nelle preghiere lo scomparso che a mente serena non avrebbe certamente dato un dolore simile alla famiglia mettendola a repentaglio la propria vita nel lago.

## QUARANTENNIO GIOV. FEMM. DI A.C.

Domenica 21-12-58 la Giov. Femm. ha ricordato il suo 40.o anno di vita. Alla S. Messa e Comunione del mattino erano presenti tutte le Sezioni di G. F. Nel pomeriggio si è tenuto all'Asilo un breve trattenimento.

Presenti: l'Assistente, le ex Presidenti, le Donne di A. C. e le Socie di G. F. Il ritrovo aveva un'aria tutta familiare; la parola dell'Assistente, la lettura del Cronistoria, il saluto delle ex Presidenti è stato intercalato da qualche canto della montagna e da scroscianti evviva. Anche le ex Presidenti che per vari motivi non avevano potuto essere



presenti personalmente hanno mandato il loro saluto.

La Sign. Maestra Orsola Guerini, prima Presidente di Associazione tra le altre cose disse: «... Quando si è vecchi e sofferenti è una grande tristezza non poter più partecipare a quelle manifestazioni che affratellano e offrono occasione per fare un po' di bene...».

La Sign. Elisabetta Zanotti che per malattia si trova all'Ospedale di Varese, si è unita spiritualmente alla festa: «... Pregherò Gesù Bambino affinché faccia scendere le Sue benedizioni su tutta l'Azione Cattolica. Intanto penso al primo Natale che passerò tra lunghe file di candidi letti dove tante creature umane soffrono più o meno rassegnate.

Volete figliole fare cosa gradita a Gesù? Pregate e fate pregare le Sezioni minori affinché gli ammalati nella anima guariscano mediante la conversione, e gli ammalati nel corpo si rassegnino ad accettare dalle mani di Dio Padre il Calice, dietro l'esempio di Gesù nell'orto...».

Carla Turelli ora Sr. Gianfranca, missionaria nella lontana Oceania, ha mandato il suo saluto e augurio: «...Unita a Voi nella gioia, vi dico quindi con tutto il cuore «Ad multos Annos» per la Gloria di Dio, il Trionfo della Sua Chiesa, il bene delle anime...».

Con musiche e rinfresco si è chiusa la giornata, che ha voluto essere giornata di rievocazioni del passato e di propositi per l'avvenire.

Al nostro Assistente vogliamo ora dire il nostro grazie riconoscente per il bene che ha fatto e fa tutt'ora alla nostra Associazione.

La Sua parola persuasiva e piena di bontà continui ad essere il miglior seme che cade nelle nostre anime rendendoci così sempre più coerenti al nostro motto: Eucarestia, Apostolato, Eroismo.

Alle ex Presidenti presenti e assenti il nostro grazie sincero. Il vostro esempio ci sia di aiuto e di sprone nel seguire la via tracciata e percorsa da tante anime rendendoci così sempre più co-

renti al nostro motto: Eucarestia, Apostolato, Eroismo.

Alle ex Presidenti presenti e assenti il nostro grazie sincero. Il vostro esempio ci sia di aiuto e di sprone nel seguire la via tracciata e percorsa da tante anime generose.

La G. F. vuol dire il suo grazie sentito anche alla Rev. Madre che da venti anni si trova in mezzo alle ragazze Maronesi. A Lei il nostro grazie riconoscente, il Signore la ricompensi con le sue grazie e benedizioni.

**Elenco degli alunni della scuola di catechismo parrocchiale che hanno ricevuto il diploma di premio per condotta, profitto e frequenza**

— **Fra i ragazzi** — Guerini Mario, Bertagna Lorenzo, Guerini Pietro, Zanotti Pierino, Baroni Pinuccio, Guerini Cesare, Colpani Cecilio, Omodei Giuseppe, Righettini Roberto, Riva Angelo, Zanotti Emilio, Zanotti Franco, Guerini Ferruccio, Guerini Giuseppe, Uccelli Francesco, Bontempi Giorgio, Cristini Angelo, Metelli Giacomo, Omodei Amadio, Pezzotti Giorgio, Cristini Antonio, Fenaroli Oliviero, Seriola Pietro.

— **Fra le ragazze** — Gamba M. Grazia, Guerini Rosa, Bontempi Giacomina, Guerini Lucia, Guerini Natalina, Cristini Enza, Ghitti Caterina, Omodei Rosa, Turelli Andreina, Lorandi Giusellina, Oliva Rosa, Guerini Amelia, Camplani Giuseppina, Bontempi Elena, Ghitti Maria, Pezzotti Battistina, Cristini Amelia, Ghitti Giacomina, Bertelli Andreina, Guerini Armanda, Gheza Maria, Bontempi Rachele, Franzini Carla, Pezzotti Luisella, Omodei Caterina, Bontempi M. Grazia, Cristini Renata, Guerini Margherita, Ghitti Giovanna, Turelli Clara, Fenaroli Franca, Gorini M. Grazia, Predali Enrica, Guerini Donatella.

**NB.** — Tutti costoro sono stati premiati perchè hanno partecipato alla gara di catechismo diocesano, oppure non potendo partecipare hanno riportato nove bollini d'oro sulla pagella.

bria e guardinga quando deve parlare dei problemi giovanili, si riporta la dichiarazione di Alessio Pludek al Congresso degli scrittori: «Che pensare della nostra gioventù? Materialmente vive benissimo, perchè mai ce ne siamo occupati come ora, e moralmente? Una certa parte della gioventù è molto ingegnosa nei suoi sforzi per rendere più interessante la vita scialba di un giovane cittadino. Rubano e derubano dappertutto dove possono, fondano società con lo scopo di commettere aggressioni sui posti solitari delle Montagne di Zizkov, si recano nel «campo dell'amore libero» di Pikofoce... I registri dei nostri tribunali dimostrano che la criminalità è in aumento tra i giovani».



#### «Il signor Giuseppe»

E' un Coadiutore Salesiano, ma tutti nella parrocchia di Maarif (Casablanca-Marocco) lo chiamano «signor Giuseppe». Apostolo infaticabile della buona stampa, con un metodo proprio, che subito si mostrò valido, il signor Giuseppe iniziò nel 1949 a deporre riviste cattoliche nelle cassette della posta di famiglie della parrocchia. La settimana dopo, armato di buon sorriso, si presentava alla porta dei suoi... beneficiati per chiedere il loro parere sulla rivista, della quale naturalmente egli decantava i pregi. Poi la proposta di mandarla abitualmente, senza però parlare di abbonamento. «Se volete, potrete pagarla ad ogni numero o alla fine del mese» — è tuttora la sua tattica. Ma la rivista è il primo passo per entrare nelle famiglie. Le cento persone che attualmente aiutano il sig. Giuseppe nella diffusione della buona stampa, accostano le anime, invitano i bimbi al catechismo, affrontano discussioni sul problema religioso, sanano matrimoni irregolari, rintracciano i battezzandi, assistono e confortano gli ammalati, cambiando gradualmente il volto della parrocchia.

## Orizzonte Cattolico



**Il Papa, l'Arcivescovo, il Vescovo Ausiliare e le Autorità a una cerimonia avvenuta tempo fa nel bresciano.**

**E' tanto bello e confortante pensarci così vicini e così intimi del Vicario di Cristo in terra.**

#### Criminalità oltre cortina

L'accresciuta criminalità dei ragazzi ungheresi è rilevata dal «Nepakarat». Nella maggior parte dei casi di furto, i ladri sono ragazzi dai 10 ai 15 anni. Il giornale commenta: «Giovani invecchiati prima del tempo, prostitute di 12 anni, debosciati di 14 anni... non sono forse l'inversione di un'educazione organizzata alla perversione?».

Nella stampa cecoslovacca, molto so-



**Via S. F. d'ASSISI 2/C (Corso Palestro) BRESCIA**

Assaggi e consiali gratis per curar vini Esatte gradazioni dei vini L. 300 l'una L'uva pigliatela sempre con **ENOVIGOR** I vini conservateli sani con **ENOFIS**

**Volete vini belli?**

**Andate da Locatelli!**



PORTICI X GIORNATE 51

Telefono 43.352

TESSUTI ALTA MODA

ARREDAMENTO

TAPPETI ORIENTALI

E NAZIONALI — ARREDI SACRI PER CHIESA



# la VOCE della parrocchia di MARONE

## LA CONCLUSIONE DEL PELLEGRINAGGIO A FATIMA E A LOURDES

A Lourdes era appena arrivato il pellegrinaggio Bresciano con oltre settecento pellegrini, ed era pure presente il pellegrinaggio, sempre bresciano dei malati dell'Unitalsi, guidato dal Vescovo Ausiliare Mons. Bosetti.

Partecipiamo a tutte le funzioni del pellegrinaggio; commoventissima la benedizione dei malati, la S. Messa alla crotta, la processione « aux flambeaux » la sera, la Via Crucis. Lourdes è un brulicare di folla. Prima di partire ci incontriamo col pellegrinaggio dei Cooperatori Salesiani, venuti da tutto il mondo. Neali alberghi non c'è più un cantuccio libero. A malincuore diamo l'addio all'Immacolata. Nel ritorno la prima sera si pernotta a Montpellier, in un posto di ristoro fatto per i pellegrini. Si riparte di buon mattino, si risale la valle del Rodano, si entra nella Savoia a Chambéry. Alla Missione italiana per gli emigranti dove ci rechiamo verso il mezzogiorno per celebrare la S. Messa, troviamo le Suore Bresciane di Botticino che ci accolgono con tanto entusiasmo. Visitiamo poi i monumenti della città, che fu la culla di Casa Savoia poi andiamo verso il lago Burget e l'abbazia benedettina di Altacomba, un magnifico posto dove sono le tombe più antiche di Casa Savoia.

La sosta serale è a Ginevra presso parenti e la visita ai giardini della città presso il Palazzo della Società delle Nazioni. L'indomani si risale l'alta valle del Rodano, si fa una piccola sosta alla Abbazia di S. Maurizio e a Briq si carica la macchina sul treno. Il Passo del Sempione è chiuso: ci sono tre metri di neve. Alle 16 siamo a Domodossola. Alle 19 siamo a casa. Nel cuore sono profondamente scolpiti i ricordi che le località delle due apparizioni celesti, Fatima e Lourdes, hanno lasciato. Ci sembra ora che la vita sia più facile, e il ministero pastorale più fecondo di frutti.

FINE  
Don Andrea Morandini

## IL VIAGGIO IN OCEANIA DI SUOR GIANFRANCA TURELLI

Giornale di viaggio: Lione-Nouméa,  
Ottobre-Dicembre 1957.

I Puntata

28 Ottobre 1957, giornata indimenticabile per tante cose... Il sogno accarezzato da anni, sta finalmente diventando realtà: questa sera, potrò spiccare il sospirato volo, partire per le missioni!

Una grande gioia invade il mio cuore pur sentendo che si effettuerà tra poche ore un grande distacco, sono tanto serena.

Le preghiere di tante anime buone, che in questi giorni pensano a me, mi sono certo di grande aiuto e non credo di esagerare dicendo che lo sento in modo tangibile. Riconoscente, affido al Signore il compito di ricompensare, come Lui solo sa fare.

La giornata se ne vola veloce, poiché nonostante la maggior parte di bagagli sia partita da giorni, ne restano ancora da sistemare. Vi sono soprattutto gli innumerevoli pacchetti e pacchettini giunti all'ultimo momento, destinati all'una o all'altra suora, dono della mamma o di persone care.

Le suore, specialmente quelle che hanno una famiglia o persone amiche in Nuova Caledonia, vengono a trovarmi, affinché porti loro notizie e saluti. La giornata volge al termine, si avvicina il momento più bello, ma nello stesso tempo più duro. Alle 20,30 precise, la Comunità si riunisce in Cappella per la tradizionale cerimonia di « addio ». Questa, inizia con la Benedizione solenne, poi il Rev. do Padre Mahè, marista, rivolge alle partenti un fervorino di occasione. Le sue parole, semplici, ma tanto significative scendono nel mio cuore e mi mettono di fronte alla realtà.

« Partire, dice il Padre, significa per voi rispondere ad una chiamata, per portare, ad anime che non lo conoscono, il messaggio del Vangelo. Ma portare il messaggio, continua il padre, non basta dovete con le vostre opere, riprodurre le sembianze di Cristo, mostrarle ai vostri fratelli. Se pensaste di fare ciò da sole, sareste delle presuntuose, ma con la grazia di Dio, tutto vi sarà possibile. Contate perciò su quella sempre, in ogni circostanza e difficoltà e vedrete dei veri miracoli ».

Dopo il fervorino, si recitano le preghiere dell'itinerario e, mentre le suore cantano l'« Ave Maristella », noi passiamo in mezzo a loro e le abbracciamo tutte. E' questo senz'altro il momento più commovente della cerimonia. E molte specie fra le più giovani, prese dall'emozione singhiozzano. E' il distacco completo, con molte di esse, qui sulla terra, non ci rivedremo certo più. Mi mantengo calma e serena e nel mio cuore ripeto ancora una volta con gioia il mio « Ecce venio ». Usciamo di Cappella e ci prepariamo a partire.

## 1959: BATTESIMI

1. Bontempi Enrica di Gianni e Fenaroli Martina il 4 gennaio.
2. Pennacchio Stefano Tiziano di Lui e di Peroni Benvenuta il 18 gennaio.
3. Mazzucchelli Claudio di Luigi e di Guerini Rosa il 25 gennaio.
4. Cortelazzi Nadia Giulia di Luigi e di Nolli Gisella il 1. mo febbraio.
5. Guerini Lucia di G. Battista e di

Guerini Maria il 10 febbraio.

6. Guerini Giovanni di G. Battista e di Zanotti Angela il 15 febbraio.

7. Bontempi Tiziano Giuseppe di Giovanni e di Cristini Teresa il 15 febbraio.

\* \* \*

## NECROLOGI

In questo principio d'anno la falce della morte ha mietuto vittime del suo incessante distruggere: due buone mamme di famiglia: la Clementina Salomoni Ved. va, di Bernardo Cramer. - Donna ai granaie piaia religiosa e di umili virtù domestiche che si è spenta dopo pochi giorni di malattia, e Cristini Flora, moglie di Cristini Giuseppe e sorella del nostro caro Padre Fausto Cristini, colpita da una emorragia cerebrale.

Alle rispettive famiglie ripetiamo le nostre più vive condoglianze che attengono i motivi consolatori nella certezza della fede, e nella vita edificante delle due buone mamme.

\* \* \*

## NOVELLO SACERDOTE A MARONE

Il due Febbraio è stato consacrato Sacerdote nella cattedrale di Milwaukee (Stati Uniti d'America) il missionario saveriano Pezzotti Mario di Faustino e di Guerini Domenica.

E' nato a Marone il 18 Gennaio 1935. Entrato giovanissimo nella Congregazione missionaria dei Saveriani, fondata da Mons. Conforti Vescovo di Parma, ha percorso brillantemente in Patria il curriculum degli studi classici nelle varie case della Congregazione ottenendo poi con ottime votazioni la licenza ginnasiale e liceale nelle scuole pubbliche. Per il corso teologico è stato mandato in America dai suoi Superiori ed ora raggiunge la Meta agognata con l'ordinazione sacerdotale. Nella prossima estate il novello sacerdote missionario verrà a celebrare una prima Messa solenne nella Chiesa del suo battesimo e della Prima Comunione e per tale occasione la Parrocchia si prepara a manifestare al concittadino i suoi migliori sentimenti con una festa degna delle sue tradizioni.

## CRONACHE PARROCCHIALI

**Il 25. mo delle Donne di Azione Cattolica** — E' stato celebrato con entusiasmo domenica 8 febbraio. In preparazione il M. R. Parroco Assistente aveva tenuto tre conversazioni ricche di discorso che Sua Santità Pio XII aveva tenuto a Roma in occasione del cinquantenario.

Domenica 8 febbraio la celebrazione si articolò sopra due numeri: S. Messa con Comunione generale al mattino, e l'Accademia in Teatro alle 14.

All'accademia piacquero i fanciulli nelle loro esibizioni. - Fu ascoltata la commemorazione di Giuseppe Guerini tenuta dal Vice Presidente A. C. Bontempi Giacomo. (L'assemblea sostituisce anche quella generale di A. C.), e il discorso sul cinquantenario letto dalla propagandista Signa Maestra Clauser.

## TRIDUO DEL S. CUORE

Lo predicò don Archetti della Diocesi di Tortona. Buon intervento anche il giorno del S. Cuore.



# la voce della parrocchia DI MARONE

## La parola del Parroco

### NUOVI CRISTIANI

8 Cristini Giorgio di Antonio e di Zanotti Giovanna, il 1. marzo.

9 Guerini Angelo di Vincenzo e di Zanotti Giovanna, il 1. marzo.

10 Zanotti Gianfausto di Angelo e di Cristini Rosa il 15 marzo.

### NECROLOGIO

Guerini Maria Angela Ved. Guerini Andrea Frù.

Da appena dieci giorni era stata ricoverata nell'Istituto Cremonesini di Pontevico quando giovedì 5 marzo mentre era seduta verso le 15 in attesa della merenda, si appoggiò al tavolo colpita improvvisamente da male e spirò. Fu trasportata a Marone dove le si fecero solenni funerali. Era stata per parecchi anni la sagrista volontaria e premurosa della Chiesa di S. Teresina.

Il 21 marzo volava in cielo l'angiottito Cristini Giorgio di Antonio. Dal cielo consoli i genitori.

### PREPARAZIONE ALLA PASQUA

Le figliuole hanno avuto un ritiro predicato a tutte, ed esteso alle zelatrici missionarie, da Padre Martesini.

Gli uomini han avuto tre sere in preparazione a S. Giuseppe, tenute dal R. Curato di Sale Don Enrico Bonana.

I giovani pure hanno avuto un giovane Don Angelo Mendeni che li ha intrattenuti sui loro problemi. Mentre andiamo in macchina Don Lorenzo Ferrari sta predicando le Sante Quarantore.

### BUONA PASQUA

A tutti i lettori del Bollettino e loro famigliari, vicini e lontani.

### RINGRAZIAMENTO

Se i Benefattori dell'Istituto Girelli avessero visto la gioia che sfavillò dagli occhi di noi « Orfanelle », la sera del 28 febbraio, sarebbero già stati ricompensati per la loro offerta.

Un grande e nuovo « televisore » faceva la sua inaspettata, sia pur molto desiderata, comparsa nell'apposito salone!

Come ringraziare ora gli ideatori del bellissimo pensiero, i collaboratori e tutti gli offerenti?

Un semplice, e ripetuto grazie non è certo sufficiente. La soddisfazione che ognuno avrà provato nel concorrere a questo squisito atto di Carità e nel pensare che con la sua offerta ha contribuito a rendere felici tante povere fanciulle provate, sì presto, dal dolore, supplisca alla nostra incapacità e sia un continuo ringraziamento.

Con questo Bollettino entri in ogni famiglia la nostra riconoscenza e l'assicurazione del nostro quotidiano ricordo nella preghiera. Sì, Gesù vi benedica tutti ad uno ad uno, buoni Benefattori e sparga sulle vostre famiglie copiose grazie.

Buona Pasqua vi augurano di cuore le vostre Orfanelle.

### IL VIAGGIO IN OCEANIA di Suor Gianfranca Turelli

#### II PUNTATA

La macchina è pronta. Due madri: la Madre regionale e la Madre Maestra ci accompagnano fino alla stazione. Restano un po' con noi, ma le vediamo stanche e poichè il treno non partirà che verso mezzanotte, le invitiamo a rientrare.

C'installiamo allora nello scompartimento, felici di essere ben sistemate e sole.

A partire siamo in quattro: la Suora economica che ci accompagna a Marsiglia e che in questi giorni ha avuto per noi, tanto da fare, una Suora che va per qualche mese ad Algeri, per seguire dei corsi di medicina coloniale: è destinata alla futura fondazione del Senegal, e si prepara tecnicamente alla sua missione; la terza, mia compagna di viaggio, che va nelle Nuove Ebridi e la sottoscritta...

Aspettando la partenza del treno, cerchiamo di dormire, ma dopo tutte le emozioni della giornata ci è assolutamente impossibile prender sonno. L'allegria però non manca, credo che nessuna di noi pensi al lungo viaggio che sta per intraprendere. Alle 23,45 il treno si mette in movimento. Salutiamo Lione, sfiorante di luci e pensiamo che per tanti anni non lo rivedremo mai più... Il viaggio prosegue bene per tutto il resto della notte, di tanto in tanto sonnecchiamo un po', dormire però è impossibile per tutte.

29 OTTOBRE — Alle 6,30 del mattino arriviamo a Marsiglia. Depositiamo i bagagli alla stazione e c'incamminiamo in fretta verso il Santuario di Nostra Signora della Guardia, situato su una bella collina, in una posizione splendida dominante la città ed il mare.

Assistiamo alla S. Messa, riceviamo il pane dei forti e, alla Vergine Santa, che ha visto partire tanti Missionari, affidiamo la nostra traversata.

Dopo il cibo dell'anima, ci è però necessario anche quello del corpo. Entriamo al posto di ristoro e consumiamo una buona colazione: l'appetito non manca a nessuna.

Scendiamo poi a piedi in città, ma il tempo per visitarla è breve. Passiamo nei pressi del vecchio porto, ed ho la netta impressione di essere a Napoli; percorriamo le vie principali del centro, ma non possiamo soffermarci molto poichè per il pranzo siamo attese dai famigliari di una nostra Suora, che abitano alla periferia della città. Arriviamo da loro verso le 11 e siamo accolte con tanta cordialità. E' una famiglia molto per bene, la mamma una signora simpaticissima, ci troviamo perciò subito a nostro agio.

Pranziamo con loro, chiacchieriamo un po' e verso le due partiamo alla volta del porto, che dista una buona ora di cammino. Il porto di Marsiglia fu per me una vera rivelazione: mai lo avrei immaginato così grande e sì movimentato. E' lungo quasi 10 km. e durante tutto il percorso si vedono allineate navi e navi di varie specie e dimensioni. Verso la fine di esso ne scorriamo una grande, bella, bianchissima: è il Tahitien, quella che ci porterà al nostro futuro campo di apostolato.

(continua)

### AUGURI PASQUALI

Pasqua 1959! Una Pasqua che viene dopo una settimana santa, che anche il popolo ha potuto seguire, vivere, gustare. Penso che mai come in questi anni voi siete in grado di capire il contenuto di questa festa.

UNA FESTA DI LUCE — La luce simboleggiata dal Cristo Risorto. E Cristo è la Luce vera, che illumina ogni uomo che viene in questo mondo. Egli è raffigurato dal Cero Pasquale, che non è una candela più grossa delle altre, ma è il sacro segno della presenza di Cristo risorto.

« La luce di Cristo che risorge gloriosamente, dissipi le tenebre del cuore e della mente ». Camminate quindi nella luce, in questa luce, soltanto in questa luce. Nella luce dell'insegnamento che Gesù ci ha confermato nella sua risurrezione.

LA PASQUA, GIORNO DI LUCE, E' ANCHE GIORNO DI VITA — La vita che incomincia ad agitarsi nelle piante, la vita che freme nelle gemme a primavera, è quasi ambientazione di un'altra vita, su cui noi fissiamo i nostri sguardi: la vita di Cristo risorto glorioso.

E questa vita del Cristo risorto è, a sua volta, simbolo, modello di un'altra vita. La vita soprannaturale della grazia santificante, che fluisce nelle nostre anime, come frutto della passione. Infatti i misteri cristiani, che riguardano la vita del Cristo, nostro Capo Cero del corpo mistico, di questo organismo, di cui noi siamo membra, hanno, debbono avere una risonanza nella nostra anima.



# la VOCE della parrocchia Di MARONE

## Anagrafe parrocchiale

### NUOVI CRISTIANI

- 11 Uccelli Angiolina di Battista e di Bontempi Elisa, il 30 marzo.
- 12 Chicco Michele di Davide e di Vassarotti Lidia il 5 aprile.
- 13 Bontempi Aurelia Celina di Abele e di Camplani Rosa il 12 aprile.
- 14 Metelli Margherita Lucia di Pietro e di Gigola Pasqua, nella Chiesa di S. Camillo il 29 marzo.
- 15 Righettini Licia Maria di Franco e Ghitti Giulia, all'Ospedale Civile, il 16 Aprile.

### NUOVE FAMIGLIE

- 1 Cristini Paolo e Guerrini Margherita furono sposati dallo zio Padre Fausto nella Cappella dell'Istituto Girelli il 30 marzo 1959.
  - 2 Bontempi Francesco Mario di Bortolo con Gigola Giacomina di Giuseppe il 4 Aprile.
  - 3 Cogno Luciano (di Torino) con Zanetti Angela di Francesco, il 7 aprile.
  - 4 Guerini Luigi di Stefano con Zanotti Maria di Francesco il 18 aprile.
  - 5 Zanotti Giuseppe Vincenzo fu Battista con Ghitti Marta Graziosa il 25 aprile.
  - 6 Cristini Luigi Carlo fu Pietro con Serio Marisa fu Girolamo
  - 7 A Brescia al Santuario delle Grazie il 27 Aprile.
  - 1 Serio Giuseppe fu Defendente con Gheza Maria fu Carlo.
- A tutte le nuove famiglie rivolgiamo i migliori auguri. Tutti i lettori del Bollettino si associano col Parroco a presentarne particolarissimi a Serio Marisa fino ad ora « Cassiera » di Comunità Parrocchiale di Marone.

Il 6 aprile ricorreva il 1.mo mesto anniversario dalla morte del M. R. Sacerdote:

### Don BORTOLO GIUDICI

che ha lasciato la terra per il Cielo la sera di Pasqua del 1958.

Una Messa è stata celebrata al Cimitero da Mons. Carlo Cristini Arciprete di Capriano del Colle. Coincidenza casuale, Don Bortolo ricordava con pietà particolare l'Annunciazione che gli ricordava il suo Compleanno: e il 1.mo anniversario della morte era proprio la festa liturgica della Annunciazione, trasportata quest'anno, dalla Settimana Santa al 6 aprile. Il Clero della Parrocchia lo ricorda a tutti i fedeli, come esempio di diuturno sacrificio sopportato con pazienza e serenità da santo: la preghiera per lui sarà un vantaggio spirituale per chi la recita.

### UN NOVELLO SACERDOTE

#### QUASI MARONESE

Il lunedì di Pasqua il Vescovo Ausiliare di Brescia, S. Ecc. Mons. Guglielmo Bosetti, consacrava Sacerdote, nella sontuosa Parrocchiale di Salemarasino il Molto Reverendo:

#### Don BATTISTA GUERINI

figlio del sig. Luigi, nativo della frazione Vesto della nostra Parrocchia. Il novello Sacerdote frequenta a Roma i corsi teologici della Università Gregoriana per laurearsi in teologia. La 1.ma Messa venne cantata la sera del 7 e alla S. Messa seguì un trattenimento accademico assai gustoso dovuto per la parte musicale a Paolino Guerini, per il resto a don Enrico Curato di Sale.

L'Arciprete portò il saluto di Marone e rivendicò la proprietà parrocchiale di Marone sul novello levita, facendosi promettere per le prossime vacanze una Messa cantata a Vesto e una predica a Marone.

Ad multos annos!

#### CON LA S. VINCENZO

#### A PADOVA E VENEZIA

Venerdì 24 Aprile si parte puntualmente alle 5 del mattino, passando a Brescia salutiamo col « Regina Coeli » la Madonna delle Grazie, poi via per Verona, Vicenza e Padova. Alla Basilica del Santo l'Arciprete ha la fortuna insperata di celebrare la S. Messa all'Altare dell'Arca, proprio davanti all'Arca che contiene il corpo di S. Antonio. Serve messa lo studente liceale maronese trate Angiolino Pezzotti e molti pellegrini si comunicano. Una colazione in fretta sotto i portici del Convento poi si riparte. Prima del mezzogiorno siamo al Piazzale Roma di Venezia. Di lì prendiamo tutti il vaporetto e, attraverso il Canal Grande, ci portiamo in Piazza S. Marco.

S. Pio X, — prima di partire da Venezia per il Conclave che lo elesse Papa — aveva promesso ai suoi Veneziani che vivo o morto sarebbe ritornato. — Ha mantenuto la promessa. è ritornato morto, ma innalzato all'onore degli Amari.

Uno speciale servizio d'ordine disciplina il passaggio davanti all'urna da cui il Santo Pontefice nella Maestà degli abiti pontificali — e nella pace composto del volto sereno — emana un fascino tutto soprannaturale. Quando tutti i 63 del nostro gruppo sono passati e hanno toccato con qualche oggetto l'urna, ci raccogliamo a recitare il Rosario. Poi a gruppetti si prendono varie direzioni: alcuno va a Murano, altri al Lido.

Alla Clinica « Stella Maris » degli Alberoni salutiamo la Suora maronese Suor Gerardina Cristini delle Ancelle. Poi si ritorna a S. Marco per una secon-

da visita a S. Pio X, per una visita alla Mostra di Arte Sacra, ad alcune chiese del Centro e attraversando Calli campielli e traghetto, ritorniamo al Ponte di Rialto, per ritornare in vaporetto a Piazzale Roma.

Quando compare il pulman, del sig. Visanoni, non possiamo partire subito perchè ci sono ancora le pecorelle smarrite: finalmente rientrano all'ovile senza incomodare il buon pastore. Finalmente si parte: una sosta a Verona per squanchire le gambe e alle undici e tre quarti il pulman si ferma davanti alle nostre scuole. Ah! dimenticavamo di dire che il Cicerone l'ha fatto l'Arciprete, parlandoci di storia, di arte, di religione, che il direttore d'orchestra per i canti sacri e profani è stato il Curato, e che l'organizzazione logistica e finanziaria dell'iniziativa voluta dalla S. Vincenzo è stata curata in maniera perfetta dalla sig.na Gervasoni Irene.

E adesso speriamo che S. Antonio e S. Pio X facciano cadere su Marone tante, tante grazie.

IL CRONISTA

#### CHE NE FACCIAMO

#### DELLE SOTTOSCRIZIONI?

Qualcuno — almeno così ci è stato riferito — pensa e va dicendo che le sottoscrizioni che molti capifamiglia hanno fatto — impegnandosi a versare un tanto al mese — siano state depositate in Banca a garanzia di fantastici prestiti che avremmo assunto.

Assicuriamo nel modo più assoluto che le sottoscrizioni sono qui nello studio del Parroco in uno scaffaletto insieme ai libri di studio, che le abbiamo adoperate solo per compilare il bilancio preventivo, delle entrate e uscite di un anno, chi vuol sincerarsene non ha che a venire e vederlo. Quanto ai soldi raccolti si osservi la nota riportata qui sotto e si vedrà cosa ne abbiamo fatto.

Si tenga presente che il Genio Civile ha speso i 5 milioni stanziati per il pavimento, e il rifacimento delle decorazioni. A tutto il resto ha dovuto pensare l'Amministrazione parrocchiale.

#### IL NUOVO ALTARE DI S. GIUSEPPE

Un uomo che vuol rimanere sconosciuto ha offerto una bella cifra per il nuovo altare di S. Giuseppe, eseguito dalla Ditta Cugini Pasquali di Rezzato su disegno del prof. Oscar di Prata. È riuscito magnifico ed è piaciuto a tutti. Costa L. 280.000.

Il 1.mo Maggio, festa liturgica di S. Giuseppe lavoratore, è stato benedetto prima della Messa cantata coll'orario festivo.

#### SALUTO AL CURATO

#### Don GIACOMO BONFADINI

Mentre il « Bollettino parrocchiale » stava per essere stampato è giunta una comunicazione del Vicario Generale S. Ecc. Mons. Bosetti, Vescovo Ausiliare, che partecipa che S. Ecc. Mons. Arcivescovo ha destinato il nostro Curato a sostituire nelle funzioni parrocchiali il Parroco di Peschiera-Maraglio che è infermo. La notizia ha procurato dispiacere al Parroco e ai parrocchiani di Marone i quali sanno per esperienza con quanto zelo e quanta competenza Don Giovanni abbia adempiuto tutte le sue funzioni di Curato distinguendosi in modo tutto particolare nella direzione



visita al-  
une chie-  
do. Calli,  
iamo al  
in vapo-

del sig.  
re subito  
elle smar-  
vile sen-  
re. Final-  
erona per  
undici e  
a davan-  
enticava-  
l'ha fatto  
ia, di ar-  
e d'orche.  
ni è stato  
ione logi-  
va volu-  
curata in  
Gervaso-

Antonio e  
a Marone  
RONISTA

NI?

ci è stato  
do che le  
pifamiglia  
a versa-  
state de-  
di fanta-  
sunto.

assoluto  
nello stu-  
faletto in-  
le abbi-  
iare il bi-  
te e usc-  
ncersene  
c. Quanto  
a nota ri-  
osa ne ab-

enio Civi-  
ziati per il  
delle deco-  
ovuto pen-  
occhiale.

GIUSEPPE

ere scono-  
cifra per  
e, eseguiti  
di Rezzato  
di Prato. E  
ciuto a tut-

argica di S.  
o benedet-  
ta coll'ora-

TO

ADINI

rocchiale  
giunta una  
Generale S.  
Ausiliare,  
ns. Archive-

o Curato a  
rocchiali il  
aglio che è  
rato dispa-  
occhiani di  
esperienza  
competenza  
uto tutte le  
inguendosi  
lla direzio-

ne dell'Oratorio maschile, di tutta la Scuola parrocchiale di catechismo maschile e femminile, nell'assistenza ai giovani di A. C., alle ACLI e ai fanciulli del Piccolo Clero. Quando Don Giovanni venne da Zone io feci l'augurio che divenisse mio successore: ecco una delusione momentanea, che potrebbe però diventare realtà in un tempo più o meno lontano, secondo i voleri di Dio.

E poichè noi uomini siamo incapaci e impotenti tante volte a retribuire degnamente i benefattori, preghiamo il Signore che pensi Lui a largheggiare di grazie con un Sacerdote che ha fatto tanto del bene. Fanciulli, giovani lavoratori delle Acli, genitori, Sacerdoti considerano Don Giovanni sempre uno di Marone, e qui lo attendono spesso a continuare il suo apostolato efficace e sereno.

— o —

ILENCO DELLE SPESE PAGATE dalla Amministrazione della Par. per il restauro completo della Chiesa Parrocchiale e adiacenze.

- 23 ottobre 1958. Pagato lucidatura pavimento Oratorio, Madonna del Carmine L. 18.000  
30 ott. A fratelli Bormetti per rimozione, lucidatura, posa in opera ban-

conate Presbiterio, pulpito e confessionale L. 47.000

- 31 Al pittore Olves di Prato, pittura di n. 4 Altari L. 18.000  
10 Novembre. Al pittore Casari per ripulitura quadri (Altar Maggiore, S. Antonio e Sante Reliquie) L. 35.000  
11 Competenze al Geometra Venturelli, per la pratica durata 5 anni L. 155.000

Al falegname Benedetti Emilio per lucidatura banchi Chiesa L. 78.000  
N. 4 nuovi L. 40.000

Agli artigiani Bormetti per ripulitura e riparazioni e posa in opera della Via Crucis L. 94.000

Id.: rifatto a nuovo basamento, riparazioni, posa in opera e lucidatura coro L. 250.000

Alla Ditta Bontempi di Brescia, per riparazioni alla Vetrata di S. Martino L. 21.939

TOTALE

L. 756.939

Se aggiungete quanto il sig. Ghitti ha pagato per il pavimento del coro vediamo a superare il milione. In 7 mesi le centomila mensili che le famiglie offrono sono state ben spese. Le opere restano: le chiacchiere passano.

IL PARROCO

# Orizzonte Cattolico

## IL CONCILIO ECUMENICO



IL PAPA ESORTA

I CATTOLICI ALLA PREGHIERA

E ALLA PENITENZA

Il Papa ha diretto dalla sua biblioteca privata, collegata con la stazione radio del Vaticano, un appello all'Episcopato e ai fedeli del mondo cattoli-

co per le preghiere da farsi in preparazione al Concilio ecumenico.

Il Papa ha cominciato con una invocazione alla Madonna, che quanto più la carità si raffredda, con tanto maggiore premura richiama i suoi figli a sentimenti di pietà, di amore alla virtù e di penitenza dei propri peccati; e mentre si aggravava la minaccia di sciagure che incombono da ogni parte, essa, mediatrice clementissima implora per noi la divina misericordia e ci allontana il meritato castigo delle colpe.

Dopo avere esaltato la mediazione della Vergine presso Dio, Giovanni XXIII ha detto: « Chi ha gli stessi sentimenti della Chiesa e desidera sinceramente il suo bene deve per essa innalzare a Maria Vergine frequenti e fervide suppliche ». Perciò il Papa ha dichiarato di confidare molto nelle preghiere alla Madonna per il felice esito di una intrapresa, che è di grandissima importanza ed interesse.

Come infatti abbiamo già pubblicamente annunziato — ha proseguito — è nostra intenzione di adunare un Concilio ecumenico per trattare le questioni che maggiormente interessano il bene della Chiesa universale ».

Il Pontefice ha chiesto pertanto che i Vescovi invitino a pregare durante il mese di maggio, dedicato alla Ma-

donna, il clero secolare e religioso, le suore nei conventi, i fedeli, sia nelle chiese sia nelle famiglie con la recita del Rosario, gli infermi, con la offerta dei loro dolori, i fanciulli e le fanciulle, nella grazia della loro innocenza ».

In particolare il Papa ha esortato a celebrare con fervore la novena dello Spirito Santo dato che la festa di Pentecoste cade quest'anno in maggio e ha domandato che i fedeli chiedano insistentemente l'effusione dei doni dello Spirito Santo affinché alla famiglia cristiana arrida una nuova Pentecoste ».



Stare coi poveri !

« Essere coi deboli » è la consegna che i Vescovi della Spagna hanno dato in questi giorni ai membri dell'Azione Cattolica Spagnola per l'anno sociale 1959-60. « Nella soluzione dei problemi sociali — ha commentato l'ufficiale cattolico spagnolo — se lo Stato ha la sua parte di responsabilità non bisogna attribuirgli tutti gli errori, né esigere tutte le soluzioni. Essere coi poveri è conoscere i loro problemi, viverli e sforzarsi di risolverli con buona volontà ».

### ANNUNCI SANITARI

**Dr. FRANCO CUCCIA**

SPECIALISTA

MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE  
Terapia sclerosante per la cura senza operazione di vene varicose, varicoceli, emorroidi — Brescia, Via Moretto, 36 - RICEVE: dalle 9-12 e 15.30-19. Festivi: solo per appuntamento - Tel. 51.535.

**Dr. ITALO GARDONCINI**

SPECIALISTA

IN MALATTIE DEL CUORE

Medicina interna - Raggi X - Elettrocardiografia  
Visita a Brescia in Via Tosio, 16. Lunedì - Mercoledì - Sabato dalle 10 alle 12.

**Dr. BRUNO CASTELLI**

DENTISTA

Medico-Chirurgo - Specialista MALATTIE della BOCCA, dei DENTI e della PROTESI DENTARIA - Via Dante, 20 - Tel. 40.216 - Giorni feriali ore 9-12 e 14-19.

**Comm. Dr. RENZO DEL RE**

MEDICINA INTERNA - ARTRITI - ISCHIALGIE - NEVRITI - ASMA - Raggi X - Marconiterapia - Ultrasuoni - Consulti e cure: ore 11-17 - Tel. 41.55 - Via dei Patrioti, 1

**Dr. FERRUCCIO MOSCHENI**

SPECIALISTA IN DERMOSIFILOPATIA

già della Clinica S. Orsola di Bologna - Via G. Catini, 12-a - Tel. 47.304.

PORTICI X GIORNATE 51

Telefono 43.352

TESSUTI ALTA MODA

ARREDAMENTO

TAPPETI ORIENTALI

E NAZIONALI — ARREDI

SACRI PER CHIESA





# la VOCE della parrocchia di MARONE

## Anagrafe parrocchiale

### NUOVI CRISTIANI

- 17 Ghirardelli Pier Angelo di Giacomo e di Guerini Maddalena, il 7 maggio.
- 18 Seriola Enrico di Gian Luigi e di Reali Anna Maria a Brescia, il 7 maggio.
- 19 Guerini Luciana Elisabetta di Stefano e di Cristini Giovanna il 31 maggio.
- 20 Sigola Licia Giovanna di Andrea e di Guerini Maria, il 7 giugno.
- 21 Seriola Rita di Celeste e di Tedoldi Erminia il 7 giugno.
- 22 Ghirardelli Francesco di Giuseppe e di Bontempi Elisabetta a Brescia il 7 giugno.
- 23 Pellicciari Emanuele di Giancarlo e di Anna Di Candia a Udine, il 10 maggio.
- 24 Cominetti Mauro di Annibale e di Rapuzzi Ernesta a Brescia, il 14 giugno.

### NUOVE FAMIGLIE

- 8 Palladini Luigi Angelo (abitante a Melzo) con Panigada Lorenzina Teresa a Marone, il 23 maggio.
- 9 Moretti Renato (abitante a Pilzone) con Tolotti Maria Rosa di Guglielmo a Marone, il 30 maggio.
- 10 Gorini Tarcisio con Cristini Giuseppina fu Costantino a Marone, il 2 giugno.

A tutte le nuove famiglie rivolgiamo i migliori auguri.

Sabato 23 maggio colta da improvviso malore che le lasciava appena il tempo di ricevere devotamente i Santi Sacramenti mancava ai vivi la giovane

### UCCELLI CAMILLA DI DOMENICO

Ritirata, laboriosa, di pietà, era una di quelle creature che profumano di virtù nascente l'ambiente in cui vivono.

Sia di conforto ai genitori e parenti la certezza che la buona vita di Camilla le ha procurato un bel posto in cielo.

Mentre la morte repentina ammonisce anche i giovani che si può morire anche nel fiore della vita.

(D. A. M.)

### CRONACA TELEGRAFICA

Che ne facciamo delle sottoscrizioni? Oltre ai soliti mormoratori si vede che a Marone o in paesi vicini ci fu qualcuno che pensò che in casa del Parroco dovevano esserci chi sa quali tesori; e allora ecco l'incursione not-

turna dei ladri nella notte tra il venerdì 19 Giugno e il sabato 20; pochi spiccioli, un impermeabile, una cartella di cuoio e una catenina offerta alla B.V. furono tutto il bottino.

I denari si adoperano per pagare le spese.

L'elenco dell'ultimo numero dava una spesa di L. 756.959. Aggiungete ora il restauro necessarissimo del tetto della Chiesa Parrocchiale che ha importato per coppi 21.600; per legname 39.105; per giornate muratori e manovali lire 133.950. Totale L. 194.655. Totale generale 951.594.

\* \* \*

### COME ABBIAMO PARTECIPATO ALLA VENUTA A BRESCIA DELLA MADONNA DI FATIMA

Domenica 14 Giugno tutti i bambini delle Scuole di catechismo alla fine della loro Messa (ultima dell'anno scolastico) si sono consacrati al Cuore Immacolato di Maria. Giovedì mattina 18 Messa cantata al Santuario della Madonna della Rota con una buona partecipazione e alla sera dello stesso giorno funzione nella Chiesa Parrocchiale con la consacrazione della Parrocchia al Cuore Immacolato di Maria fatta dal Rev. do Parroco.

La notte seguente tre torpedoni hanno accompagnato in città 150 maronesi che hanno accompagnato a Mezzanotte la processione dal Campo Marte al Santuario delle Grazie assistito alla Santa Messa celebrata dal signor Arciprete e accecati tutti ai Santi Sacramenti. Le funzioni di arrivo e di partenza hanno mobilitato tutte le macchine del paese. Marone si è fatto onore la Madonna ne terrà conto.

\* \* \*

Il prossimo numero di Luglio sarà dedicato alla PRIMA S. MESSA di Padre Mario Pezzotti.

\* \* \*

A rompere un po' la monotonia dei soliti cinema è stata organizzata una gustosa rappresentazione da elementi locali.

Diamo qui sotto la relazione completa aggiungendo semplicemente che il merito principale dell'organizzazione va fatto risalire al sig. Stucchi Giuseppe al quale deve andare il più caldo ringraziamento da parte del Parroco, degli artisti e del Pubblico.

### MUSICA, CANTO E QUISQUIGLIE

Il ciclo delle rappresentazioni di varietà Musica, canto e quisquiglie è finito.

L'idea di questi due spettacoli, senza pretese, è nata da un gruppo di appassionati locali che, come al solito, hanno contato sui loro sacrifici per al-

lestire un programma di svago diverso dal solito Cinema.

Ci siano riusciti o no a soddisfare completamente gli spettatori non pregiudica né la buona intenzione né gli sforzi di questo gruppo di persone. Del resto la « critica » non è stata completamente negativa. Può darsi che i sogni di gloria si siano urtati con la realtà dei fatti, ma se si considerano alcune grosse difficoltà sorte all'ultimo momento (vinte, tutto malgrado, per il fermo proposito di arrivare fino in fondo), il consuntivo è sicuramente positivo. Seguire tutti nei loro atteggiamenti favorevoli o contrari non è possibile. Chi la vuole fredda, chi la vuole calda! L'essenziale è che qualche cosa si è fatto e che si continui a fare. Il meglio possibile non guasta.

L'innovazione è stata fornita dalla scalata sul palcoscenico di ben tre rappresentanti del gentil sesso che si sono prodotte, iniziali emozioni a parte, nell'arte canora.

La rappresentazione del 3 Maggio ha avuto anche il suo pienone e la gestione del Cinema ha avuto il suo beneficio. Quella invece del 17 s.m. ha dato risultati non molto tangibili per defezione di spettatori. Non tutte le ciambelle...

A parte segniamo le cifre di bilancio ma qui è doveroso ringraziare vivamente per la loro dedizione e generosità:

GianPietro Bettoni che si è prestato gratuitamente col suo delicato impianto di alto parlanti e microfoni; Angelo Gorini che al piano ha diretto l'orchestra; GianCarlo Pellicciari (che durante le prove è divenuto padre del secondo figlio) alla batteria; Pezzotti alla fisarmonica; Zanotti Pietro alla tromba; Colpani e Cominetti ai Sax.

Le signorine Lina e Giacomina Spandre; Carla Zanola; I cantanti Mario Guerini e Tonino Pedrali; I prosisti Gianni Rossetti; Silvio Guerrini; Luigi Guerrini; Angelo Zeni e Eugenio Guerrini (la rivelazione).

Pezzotti Giuseppe al servizio d'ordine; Pezzotti Alfredo e Sergio alle scene e alle luci. E i sign. Agostinelli Gino e Bruno per le svariate loro prestazioni.

E qui la storia finisce! Facciamo una piccola aggiunta.

Lo scopo dell'iniziativa era di dare un certo incremento alla gestione del Cinema in considerazione della sua situazione economica oltre a fare qualche gesto benefico. I risultati ottimi per la prima esecuzione non lo sono stati altrettanto per la seconda, comunque il Signore che vede anche nelle intenzioni vorrà certamente benedire i propositi e la somma dei sacrifici di coloro che hanno fatto del loro meglio per la migliore riuscita.

Un grazie anche alle Ditte G. Zeni e Figli Elettrodomestici e allo Studio Fotografico A. Pedrali per i premi offerti e estratti a sorte durante le due rappresentazioni.

Ed ecco il bilancio:

1.a esecuzione: Incasso	L. 100.000
Spese	» 41.260
Avanzo	L. 58.740
2.a esecuzione: Incasso	L. 20.710
Spese	» 30.820
Perdita	L. 10.110



# la VOCE della parrocchia DI MARONE



AL NOVELLO SACERDOTE  
PADRE MARIO PEZZOTTI  
DEI MISSIONARI SAVERIANI  
LA PARROCCHIA DI MARONE  
ESULTANTE  
AUGURA LUNGO E FECONDO  
APOSTOLATO

2 Agosto 1959

## La parola del Parroco

Carissimo Padre Mario,

Tu, coronati in questi giorni, con la tua prima Messa cantata nella nostra Parrocchiale rimessa a nuovo — nella quale sei stato battezzato cresimato e nella quale hai fatto la tua prima Comunione il grande sogno della tua vita: essere un sacerdote missionario del Signore, totalmente consacrato alla sua gloria e alla conquista delle anime al Regno di Dio. E il sogno più grande e più santo che possa fiorire nel cuore di un giovane. Tutta la tua Marone si stringe intorno al tuo Altare e al tuo Calice per ringraziare con te l'Altissimo per averti scelto fra tanti, per averti difeso e guidato fino alla meta suprema, per propiziare sul tuo Sacerdozio le più elette grazie del Signore. Ricordo negli anni della tua fanciullezza la tua seria applicazione allo studio del catechismo, la tua presenza alle funzioni come chierichetto devoto e attento e una passeggiata che abbiamo fatto io e tu da Marone a Gardone Valtrompia per le feste del Redentore e mi è rimasto impresso il tuo entusiasmo

per la illuminazione e per il discorso del Cardinale Piazza, allora Patriarca di Venezia a chiusa della processione. Era il seme della tua vocazione che andava germogliando.

Il tuo curriculum di studi, nelle varie case di formazione prima in Italia, poi negli Stati Uniti d'America ha sempre segnato brillanti successi: ma quello che a me e ai tuoi genitori è piaciuto di più sono state le note informative, costantemente intonate al progresso spirituale.

La tua santa mamma ha salito il calvario della sua infermità offrendo ogni giorno al Signore le sue pene per la santificazione tua e dei tuoi fratelli: è giusto che oggi goda con te questa giornata di giubilo assieme ai papà ai fratelli e a tutto il popolo di Marone.

Non sappiamo ancora quale sarà il campo di lavoro che ti assegnerà l'obbedienza: ma possiamo fin d'ora pensare che tu vi profonderai i tesori del tuo zelo e della tua intelligenza.

Noi ti seguiremo con affetto e con legittima soddisfazione. Tu rendici partecipi della tua preghiera e dei tuoi meriti soprattutto perchè la bella tradizione di numerose vocazioni maronesi si confermi, si accresca, si coronati di nuovi Apostoli.

### CURATI DI MARONE

#### A MEMORIA D'UOMO

Col parroco Bertoli

1 — Don Giov. Maria Guerrini di Marone, passato poi parroco V. F. a Pompiano fu il fondatore della società Operaia Cattolica di Mutuo Soccorso di Marone e della Cassa Rurale.

2 — Don Giovanni Fava di Pontoglio, passò poi parroco a Zocco di Erbusco, a Marone aveva promosso la scuola di canto.

3 — Don Francesco Zatti di Zone fu per venti anni curato di Marone, prima con Don Bertoli poi con Don Butturini; fondò la Banda di Marone e fu dinamico direttore di oratorio; passò prima ad Adro poi Direttore dell'Istituto Orfani, quindi alla Pedrocca di Cazzago, entrò poi fra i padri Artigianelli fondati da P. Giov. Piamarta, dove si trova tuttora presso l'Istituto Bonsignori di Remedello.

4 — Don Luigi Pergoni di Monno, passò poi ad Incudine, Cedegolo, Fraine, Siviano, attualmente Arciprete di Bienno.

5 — Don Bernardo Cramer da Marone, passò parroco ad Anfuro poi a Rodengo dove è tuttora.

6 — Don Bortolo Cotti di Artogne, passò poi parroco a Ponte di Savio

poi a Ronco di Gussago dove è tuttora.

7 — Ultimo curato dell'Arciprete Butturini e primo dell'attuale arciprete, D. Francesco Galeazzi di Verolanuova, nominato poi nel 1936 Direttore dell'Istituto Orfani di Brescia, poi Arciprete V. F. di Toscolano dove è tuttora.

8 — Mons. Domenico Bondioli di Lovere (1936-1937) passato poi direttore della « Voce del Popolo » Assistente Diocesano della Giac. Capellano alle Grazie, Curato alla Volta e a S. Francesco di Paola; attualmente Arciprete mitrato di Salò.

9 — Nel 1937 è successo per un semestre il M. Rev. Don Francesco Sisti passato poi parroco a Valle di Savio per 16 anni: dal Nov. de 1958 è Arciprete di Berzo Inferiore.

10 — Rizzi Don Giovanni da Montecchio, fu per 5 anni Curato di Marone. Nel 1943 andò Parroco a Incudine poi passò a Lodetto di Rovato, attualmente è Parroco a Ono S. Pietro.

11 — Ravelli Don Costantino da Pian d'Artogne, fu a Marone dal 1943 al 1948 poi passò curato a Cagno con l'incarico di Assistente Acli di tutta la Valle Camonica, attualmente è Parroco a Nadro.

12 — Pedretti Don Giacomo da Bienno, rimase 5 anni a Marone (48-53) passò Rettore a Zazza di Malonno, quindi Parroco a Rino di Sonico, attualmente è Cappellano di un Istituto a Marina di Roma e studia Pastorale alla Università Teologica del Laterano.

13 — Bonfadini Don Giovanni da Clusane, venne qui da Zone e rimase a Marone 7 anni fino al trasferimento a Peschiera dove il Vecchio Parroco Don Strappa è infermo.

14 — Don Giuseppe Gei di recente nomina, già curato a Calino.

### SACERDOTI MARONESI VIVENTI

Clero Diocesano

1 — Cristini P. Fausto della Congregazione Diocesana degli Obblati, capellano a Marone.

2 — Monsignor Carlo Cristini Arciprete di Capriano del Colle, Canonico Onorario del Duomo.

3 — Ghirardelli Don Giovanni Capellano all'Ospedale di Pisogne.

4 — Crafer Don Bernardo Parroco a Rodengo.

5 — Zanotti Don Basilio Curato a Nuvolato.

6 — Turla Don Bortolo, Parroco nella Diocesi di Rieti.

Clero Regolare

7 — P. Marco Benassa Benedettino a Noci di Bari.

8 — P. Eugenio Danesi Francescano, Conventuale, Direttore Collegio Francescano Pescara.

9 — Don Andrea Cristini Salesiano professore nel Collegio dell'Aquila.

10 — Don Giovanni Cristini, Parroco Missionario in Colombia.

11 — Padre Marino Pezzotti che celebra la Prima Messa a Marone, dei Missionari Saveriani.





## L'INGRESSO DEL NUOVO CURATO

DON GIUSEPPE GEI

I giovani della Parrocchia di Calino non han voluto lasciar partire da solo il loro curato che da due anni li guidava con tanta bontà.

Perciò Domenica 19 Luglio hanno improvvisato la loro simpatica dimostrazione. Un buon gruppo di motociclisti precedeva la macchina con Don Giuseppe, che era seguito da un pullman di fedeli di Calino. I giovani di Marone si erano incontrati a Iseo e si erano fusi con gli altri sulla porta della Chiesa di Marone, il bambino Bontempi Pier Giorgio parlò a nome del piccolo clero, dei ragazzi dell'Oratorio e delle scuole di catechismo.

In chiesa parlò il Parroco di Marone presentando al nuovo Curato il suo campo di lavoro nel settore giovanile, ben coltivato dai predecessori. Seguì la messa cantata dello stesso Don Giuseppe.

pe con il discorso sulla Madonna del Carmine di Don Teodoro Redondi che colse l'occasione per presentare al nuovo Curato di Marone i migliori auguri. E' quello che facciamo anche noi del « Bollettino Parrocchiale » inneggiando all'Apostolato giovanile di Don Giuseppe Gei.

## LA COLONIA ALPINA DI SAVIORE E'

### IN PIENA ATTIVITA'

Il 15 Giugno è stato iniziato il primo turno di bambini: vi hanno partecipato 45 frugoli: il tempo è stato un po' troppo piovoso, ma in compenso i piccoli ospiti si sono divertiti a vedere le filmine e ad ascoltare i giradischi. Avevano tutti buona cera quando lunedì 6 luglio hanno dato il cambio ad altri 56 del II. turno beati loro che non sono qui a sentire il caldo di trenta gradi alla ombra!

## LA PARTENZA DI MADRE CLAUDINA

### E LA VENUTA DELLA NUOVA SUPERIORE DELL'ASILO

Essendo scaduto il sessennio della carica di Superiore, in conformità alle costituzioni delle Suore Orsoline di Gandino la Madre Generale ha destinato Madre Claudina ad altra destinazione e ha destinato Madre Domiziana al suo posto. Mentre porgiamo col più vivo rincrescimento il nostro saluto e il nostro ringraziamento a Madre Claudina per il tanto bene fatto a Marone in diciotto anni di apostolato porgiamo il nostro benvenuto a Madre Domiziana che le succede assicurando la più fervida preghiera al Signore perchè sotto la sua guida: Asilo, l'oratorio femminile, la scuola di lavoro, la Colonia alpina continuino a fiorire a bene della gioventù e a gloria di Dio.

Repubblica Federale Tedesca di Bonn. E' stato eletto il 1. mo luglio a maggioranza assoluta dall'Assemblea Generale riunita a Berlino. Nell'accettare l'elezione a Capo dello Stato il neo Presidente ha dichiarato: « Ho fiducia in Dio perchè mi assisterà ad assolvere i compiti ai quali sono stato chiamato ».

## GINEVRA, città cosmopolita

Ginevra è spesso all'ordine del giorno nella vita internazionale. Ma dall'epoca in cui Calvino non vi aveva lasciato neppure un solo cattolico a oggi, la cittadella della riforma ha cambiato volto: si contano nel Cantone 105.320 protestanti e 103.555 cattolici.

Importanti i movimenti apostolici: l'Azione Cattolica Operaia (A.C.O.), l'Azione Cattolica dei gruppi Indipendenti (A.C.I.), il Movimento Familiare Rurale (M.F.R.). Ginevra possiede pure un quotidiano cattolico, *Le Courier de Genève*, un settimanale illustrato, *L'echo illustré*, oltre ai vari giornali destinati ai militanti nelle diverse organizzazioni. Secondo la più recente statistica religiosa in questi ultimi dieci anni la percentuale dei protestanti svizzeri è scesa dal 61 al 58 per cento, mentre quella dei cattolici è salita dal 38 al 40 per cento.



## NOVALI

Premiata Fabbrica arredi sacri - Grande assortimento regali - Calici - Stole - Ampolle - Aspersori - Teche ecc. - P.za Vescovado 2 - Brescia Tel. 44.510

## CREDITO AGRARIO BRESCIANO

ANNO DI FONDAZIONE 1883



## OPERAZIONE CAMPANELLO

La più grande iniziativa della Chiesa Cattolica degli U.S.A. è stata l'« operazione campanello ». Vi hanno preso parte 52.565 laici uomini e donne; hanno suonato a 839.820 case per richiamare i non praticanti e interessare gli indifferenti e i protestanti alla Chiesa Cattolica. Uno dei tanti risultati: il numero dei convertiti è aumentato di 23 volte in rapporto a quello di 25 anni fa. Non si potrebbe studiare qualcosa di simile anche da noi?

## NOTIZIE da ADDIS ABEBA

Persino i dissidenti hanno preso parte alle solenni cerimonie per l'inaugurazione del pre-seminario di Atat in Etiopia, e della Chiesa annessa.

Presenziavano alla cerimonia Mons. Giuseppe Mc Geough, Internunzio Apo-

stolico, con una larga rappresentanza del clero etiopico e una gran folla di fedeli convenuti anche di lontano e ospitati dai cattolici della capitale.

## PRONTO? Avrei un dubbio...

Sacerdoti, medici, avvocati, educatori, assistenti sociali, giorno e notte sono a gratuita disposizione degli abbonati ai telefoni della rete Berlino - Amburgo - Düsseldorf - Cassel, attraverso un ufficio telefonico di consultazioni morali e religiose. Le telefonate finora più frequenti sono state quelle rivelanti preoccupazioni familiari, rapporti educativi, soprattutto dubbi angosciosi per la divisione dei nuclei familiari a causa della cortina di ferro.

## IL NUOVO PRESIDENTE

Heinrich Luebke, un cattolico della Westfalia, è il nuovo Presidente della



# la VOCE della parrocchia di MARONE

## Anagrafe parrocchiale

### NUOVI CRISTIANI

- 25 - Napoli Riccardo Giuseppe di Franco e di Spinelli Zobiana, a Brescia il 21 Giugno.
- 26 - Verga Angelo-Maria di Mario e di Doneda Cesarina, a Brescia il 28 Giugno.
- 27 - Comini Agostino di Mario e di Cristini Maria, il 12 Luglio.
- 28 - Moretti Ivana di Mario e di Guerini Pierina, l'8 Agosto.
- 29 - Guerini Natalia-Paola di Luigi e di Poli Epifania, il 15 Agosto.
- 30 - Gheza Lucrezia Loretta di Luigi e di Guerini Orsola, il 23 Agosto.
- 31 - Bonvicini Fabiola di Luigi e di Guerini Maria Dina, il 30 Agosto.
- 32 - Guerini Fabrizio di Marino e di Gorini Teresina, il 6 Settembre.
- 33 - Moretti Pierina-Paola di Marco e di Maranta Vittoria, il 13 Settembre.
- 34 - Cristini Maurilio Giuseppe di Stefano e di Cristini Rosa, il 13 Settembre.

### NUOVE FAMIGLIE

- 11 - Pedrazzini Alessandro, residente a Mezzo, con Panigada Assunta fu Francesco il 27 Giugno.
- 12 - Friqo Ettore, residente a Dolo provincia di Venezia, con Guerini Camilla di Giacomo il 25 Luglio.
- 13 - Moretti Alvisio-Andrea, residente a Pilzone di Iseo, con Bertagna Giuliana, residente a Marone, il 23 Agosto.
- 14 - Stefani Mario Lelio, residente a Pilzone, con Guerini Elisa Caterina di Giacomo il 29 Agosto.
- 15 - Seriola Lorenzo di G. Maria con Bontempi Giulia di Pietro il 29 Agosto.
- 16 - Bertelli Lorenzo di Luigi con Bufoli Maria di Angelo il 5 Settembre.
- 17 - Guerrini Giovanni-Carlo fu Andrea con Camplani Antonietta Giuseppa di Bernardo il 12 Settembre.

**ALTRI MATRIMONI CELEBRATI FUORI PARROCCHIA** — Il signor Zanotti Andrea si è unito in matrimonio con la signorina Leoni Teresina il 23 Maggio 1959 a S. Giorgio su Legnano (Milano); A Pernate (Novara) la signorina Bontempi Giuseppina si è unita in matrimonio col signor Mainini Camillo, il 14 Agosto 1959.

Il 3 Settembre si spegneva all'Ospedale Militare di Brescia il grande inva-

lido di guerra Camplani Pietro, pensionato di guerra col grado di Maggiore. Da parecchi anni la sua salute era in declino. Lo scorso anno volle ricordarsi della Chiesa della sua giovinezza donando alla antica parrocchiale di S. Pietro il confessionale fatto a sue spese.

Anche vicino al tramonto ha espresso il desiderio che alcuni beni da lui lasciati siano distribuiti in beneficenza.

Sabato 5 settembre la sua salma è stata portata a Marone, dove si sono svolti solenni funerali con intervento delle autorità e delle Associazioni patriottiche e religiose — Pace all'anima sua.

Lunedì 7 settembre ha cessato di soffrire Cristini Angela V. da Zanola. Da oltre tredici anni questa povera mamma era inchiodata su una poltrona da una paralisi. Rassegnata alla volontà del Signore durante il lungo periodo di malattia avrà ora raccolto il premio della sua unione col Cristo sofferente.

Condoglianze cristiane ai parenti dei defunti.

### MARONE IN FESTA PER UNA PRIMA MESSA

(da « La Voce del Popolo »)

A Marone, terra fertile di vocazioni religiose, anche quest'anno è sbocciato un fiore: padre Mario Pezzotti, delle Missioni Estere di Parma, ha onorato il suo paese nativo con la sua Prima Messa.

Partito 7 anni or sono dall'Italia, compì con ottimi risultati gli studi filosofici e teologici a Boston, Holliston e Milwaukee, negli U.S.A.

Il 2 febbraio u.s. P. Mario venne consacrato sacerdote nella cattedrale di Milwaukee; però per difficoltà di passaporto dovette ritardare di qualche mese il ritorno in patria.

Finalmente sabato sera 1 agosto un lungo corteo motorizzato si portò a Salle Marasino ad incontrare il Novello Sacerdote, che venne accolto trionfalmente al canto solenne del « Te Deum » nella chiesa parrocchiale, gremita di gente, presenti tutte le autorità del paese.

Domenica: un notevole afflusso di adulti ai Sacramenti ha caratterizzato l'unanime partecipazione di tutta la popolazione alla solenne festa.

Alle 10 il Novello Sacerdote veniva accompagnato con un lungo corteo dalla casa alla Parrocchiale per la Messa Solenne, durante la quale aveva la consolazione di poter amministrare la Prima Comunione a due suoi nipotini. Il rev. arciprete don A. Morandini nel discorso espresse la sua gioia per la fausta circostanza e con accalorate parole esaltò la figura del Sacerdote, re-

ligioso e missionario. La Schola Cantorum locale eseguì la messa « Fiat cor meum » del Franco a tre voci dispari. Nel pomeriggio, dopo il canto dei Vespri, nel Cine Teatro Nuovo si proiettò il film missionario « l'Alveare ».

Lunedì 3 agosto: festa solenne nella sua contrada di Ariolo, con l'inaugurazione della nuova chiesina di S. Carlo.

A conclusione della solennità si svolse la processione eucaristica con la benedizione impartita dall'altare eretto nella piazzetta della contrada. Un plauso particolare va alla popolazione di Ariolo per le magnifiche parature realizzate. Ai due giorni di festa intervenne pure il Corpo Bandistico di Iseo che eseguì pezzi scelti di musica sacra.

Al novello Missionario rinnovammo l'augurio espresso dall'entusiasmo manifestato da tutta la popolazione maronese, di un fervido e fecondo apostolato missionario.

### L'APPENDICE ALLA « COLONIA ALPINA »

Giovedì 6 agosto Padre Mario arrivò vivamente accolto alla Colonia Alpina.

Le Suore e le bambine avevano ornato di tricolori e di festoni verdi il piazzale e le finestre di casa.

Prima della Santa Messa la bambina Zanotti Adriana disse con ardore il sentimento di tutti per il Novello Sacerdote: il Parroco ricordò che le figure di Pietro, di Giacomo e di Giovanni nella trasfigurazione erano ben rappresentate dal Sacerdote missionario che ricordava la fede di Pietro, il martirio di Giacomo e la Verginità di Giovanni. La S. Messa fu accompagnata dalla Scuola di Canto dei chierici della S. Cuore, con mottetti e canzoncine seguita da molti presenti, tra cui i Sacerdoti della Vicaria della Valle di Savio.

Al modesto simposio i nipotini Tina e Bianca, Rosa, nonché Donatella Guerini ripeterono i loro complimenti poetici.

### AL TRAGUARDO DEI VENTICINQUE ANNI LA « COLONIA ALPINA MARONESE »

(da « La Voce del Popolo »)

**Festeggiato a Savio, alla presenza del suo fondatore don Andrea Morandini, l'anniversario della fondazione**

Savio dell'Adamello, coi suoi 1300 metri circa di altitudine sul mare, è capoluogo di Comune più alto della Val Camonica. L'alpestre centro, il cui nome deriverebbe dal comparativo « saevior », che sta appunto ad indicare le asperità del sito (chi volesse averne notizie particolareggiate le trovi negli « Appunti di storia sulla Valle di Savio » di don A. Morandini) è luogo ricco di storia e con risorse turistiche naturali invidiabili, che sono purtroppo, sfruttate in minima parte.

Quassù, con lo scopo appunto di dare impulso all'attività turistica, che sollevi un poco la troppa modesta economia delle famiglie, e nello stesso tempo dar la possibilità alla gioventù del piano o del fondo Valle di trascorrere un salutare periodo di vacanza fra lariceti ed abetaie al fine di dare forza al debole fisico e temprarne lo spirito, 25 anni fa sorgeva una colonia alpina per ospitare durante la stagione estiva centinaia di bimbe e bimbi.

L'iniziatore di quest'opera altama-



Can-  
« Fiat  
oci di-  
canto  
ovo si  
Alvea-

e nella  
naugu-  
di S.

si svol-  
la be-  
eretto  
n plau-  
zione di  
re rea-  
interve-  
lseo che  
acra.  
noviamo  
mo ma-  
one ma-  
aposto-

NIA AL-

rio arri-  
onia Al-

vano or-  
verdi il

a bambi-  
ardore il  
vello Sa-  
le figu-  
Giovanni  
ben rap-  
ssionario  
o, il mar-  
à di Gio-  
mpagnato  
ierici del  
zoncine e  
cui i Sa-  
lle di Sa-

otini Tin-  
ella Gue-  
nenti poe-

ICINQUE  
A MARO

lo »)  
presenz  
Morandi  
zione

suoi 130  
mare, è  
alto dell  
ntro, il c  
omparativ  
ad indic  
volesse c  
ate le tr  
sulla Val  
orandini)  
risorse tur  
che son  
na parte  
unto di d  
ca, che  
modesta ec  
ello stes  
la giovent  
di trasco  
di vacanz  
fine di d  
emprarne  
una colon  
e la stag  
e bimbi  
ra altam

te umana e cristiana era l'allora parroco don Andrea Morandini (oggi Arciprete di Marone) che qui fu stimato e benvenuto Pastore per un decennio, dal 1922 al 1932. Don Morandini donava una sua casetta, situata all'estremità più alta del paese, che venne in seguito ampliata grazie alla munificenza del compianto cav. ing. Arturo Vismara; delle Industrie Tessili Bresciane, che aggiunsero un nuovo fabbricato; del non dimenticato cav. Attilio Franchi alla cui memoria è dedicato un padiglione della colonia stessa, e soprattutto del nipote ing. co: Emilio Franchi, presidente della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Brescia. Grazie a questi generosi benemeriti la colonia Alpina maronese ha avuto un continuo miglioramento delle capacità ricettive e delle attrezzature, tanto che ospita in quattro turni (due di maschietti e due di femminucce) circa 200 colonialisti, i più provenienti dal comune di Marone, altri dai Patronati scolastici di Sulzano e Sale Marasino e alcuni da Forno di Allione, figli di dipendenti della Soc. Elettrografite

Per festeggiare il venticinquesimo della fondazione di questa benemerita istituzione, domenica scorsa, ha avuto luogo una semplice, familiare cerimonia iniziata con la Santa Messa, celebrata dal fondatore stesso della colonia, don Andrea Morandini, conoscitissimo in Valle e fuori perchè autore di diversi libri di storia camuna, il quale al Van. ha espresso il triplice scopo della istituzione: materiale, morale-religioso ed economico. La S. Messa è stata celebrata a suffragio dei Benefattori defunti e tra i quali si è ricordata la prima Madre Superiore, Suor Ippolita Carminati. Dopo la salutare gita in pineta dei convenuti fra i quali abbiamo notato il dott. Franchi (proni-

pote del compianto co. Attilio e figlio dell'attuale presidente della Camera di Commercio, comm. Emilio Franchi) e signora, il vice sindaco di Marone Ghirardelli e i due assessori Tosoni e Uccelli, e diversi rappresentanti di Enti maronesi e dell'Elettrografite di Forno d'Alione: rag. Conti, Paroletti, Pezzotti, Zanotti, Ziliani, Cordiali, Righettini, geom. Dusi e il vice sindaco di Savio- re sig. Ferri e Boldini, presidente dell'Associazione dei Coltivatori Diretti, si è avuta una colazione presso il refettorio. Al levar delle mense, alcune colonialiste e un bimbo con saggi di recitazione hanno espresso la viva gratitudine ai fondatori e benefattori, facendo inoltre con spigliate letture, la storia d'una giornata nella colonia.

Il rev. don Morandini ha chiuso la bella e suggestiva manifestazione con la lettura delle adesioni di autorità che per varie ragioni non sono potute intervenire, tra le quali ricordiamo il sen. Cemmi, l'on Montini, il prof. Mazzoli, il sig. Tomasi.

Nel pomeriggio, ha raggiunto la colonia e gli ospiti il sig. Bertolini, presidente della «Pro Valle», tanto benemerita per la conservazione delle opere artistiche camune.

Felix

#### BENEFICENZE

IL CREDITO AGRARIO BRESCIANO ha elargito L. 20.000 per la Parrocchia e L. 10.000 per il campo sportivo dell'Oratorio Maschile.

LA CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE DI MILANO, aderendo ad un invito del nostro Arciprete ha stanziato L. 100.000 per il nuovo campo sportivo dell'Oratorio Maschile.

Agli Enti benefattori vivissimi ringraziamenti.

volgere un violento discorso antireligioso:

« Non per offendere i vostri sentimenti religiosi — ha esordito il dittatore con amara ironia — voglio sottolineare che i preti della vostra chiesa vi promettono il paradiso nel cielo per dopo morti; mentre noi comunisti vogliamo invece rendervi felici da vivi. Siete contenti? ».

Kruscev si aspettava in risposta un oceanico: « Sil... » Invece i tremila operai siderurgici gli hanno risposto... con un profondo silenzio.

Un giorno, su le piazze d'Italia il Duce gridava: — Volete voi la vita comoda? — I fascisti risposero: — No! — Tutto è possibile a questo mondo!

Ma perchè questo paradiso non ce lo lasciano vedere? Perchè una cortina di ferro intorno ad esso?

#### MOSCA E ROMA

Rappresentanti della Chiesa ortodossa russa si starebbero incontrando a Vienna con rappresentanti della Chiesa cattolica per una serie di colloqui che avrebbero come scopo le modalità della partecipazione del Patriarca di Mosca al prossimo Concilio ecumenico.

**Il buon esito del futuro Concilio Ecumenico, più che dall'umana attività e diligenza, dipende dalle ardenti preghiere innalzate a gara da tutti.**  
GIOVANNI XXIII



## NOVALI

Premiata Fabbrica arredi sacri - Grande assortimento regali - Calici - Stole - Ampolle - Aspersori - Teche ecc. — P.za Vescovado 2 - Brescia Tel. 44.510

## CREDITO AGRARIO BRESCIANO

Società per azioni — Capitale L. 250.000.000 - Riserve (1959) L. 338.000.000 - 76° anno di esercizio - Tel. 51.161 collegato con 4 linee interne  
**Sede di Brescia Via Trieste, 8 (P. Duomo)**  
6 Agenzie in Città - 46 in Provincia di Brescia - 2 in Provincia di Trento. Tutte le operazioni di cambio - merci estero - borsa. Istituto autorizzato a compiere operazioni di Credito agrario e di esercizio. Alle migliori condizioni!



#### I PICCOLI SEMINARISTI DI CHICAGO

Quest'anno le iscrizioni al Quigley Preparatory Seminary (il Seminario Preparatorio di Chicago) sono state 1.326, il doppio rispetto a sette anni fa. Per i prossimi due anni è previsto un aumento di alunni di circa il 22%.

#### L'EDUCAZIONE MORALE MARXISTA DELLE FUTURE DONNE CINESI

(Dal Carroccio)

Nell'età in cui le passioni cominciano a farsi sentire, i « fazzoletti rossi » vengono organizzati nella eccitante vita di campeggio misto, con giochi, danze e dormitori in comune sotto le tende. In tutta la Cina comunista si estende questo sistema. La scuola cristiana di Kao-Kiat Chouang fu occupata dai comunisti che la trasformarono in campeggio « modello » di propaganda. Il direttore comunista decise che ragazzi e ragazze avrebbero dormito assieme, un maschio e una femmina alternati sul k'ang, il grande letto di mattoni dove prima dor-

mivano assieme solo le fanciulle. Ma le famiglie, pagane nella maggioranza, reagirono così fortemente che l'ordine dovette essere sospeso!

Riflettano le nostre donne alla responsabilità enorme che assumono davanti a Dio e al mondo quando col seguire la Moda immorale aiutano i marxisti a estendere il loro potere.

#### LE AVANGUARDIE DEL CARDINALE

Sette giovani studenti e atleti di Charleston (Massachusetts) sono stati nominati « avanguardie del Cardinale Cushing » per la campagna contro la delinquenza minorile nella metropoli di Boston. Essi guideranno un gruppo di giovani e organizzeranno insieme a loro conferenze per adolescenti sui problemi morali e particolarmente sulla lotta alle insinuazioni materialistiche del nostro tempo.

#### LA DOMANDA DEL DITTATORE

Dunque, nel suo viaggio in Polonia, ai tremila operai polacchi della cattolicissima Slesia, Kruscev ha esato ri-



# la Voce della parrocchia di MARONE

## NUOVE FAMIGLIE

- 18 A Marone - Il 26 Settembre 1959: Fenaroli Martino fu Antonio con Ghitti Assunta di Luigi.
- 19 Il 24 Ottobre 1959: Rosa Giovanni Battista di Attilio con Guerini Maria di GMaria.
- 20 Il 24 Ottobre 1959: Guerini Giuseppe di Francesco con Ghitti Isolina di Pietro.
- 21 A Coccaglio - Il 24 Ottobre: Guerini Emilio di Amadio con Bono Lucia.

A tutte le nuove famiglie i migliori auguri della grande famiglia parrocchiale.

## NUOVI CRISTIANI

- 35 Comelli Alfredo - Giacomo di Stefano, il 20 Settembre.
- 36 Guerini Graziella di Andrea, il 21 Settembre.
- 37 Uccelli Giuseppe - Mario di Giosuè, il 27 Settembre.
- 38 Zanotti Emanuele di Giuseppe, il 27 Settembre.
- 39 Gerioli Vincenza di GMaria, il 4 ottobre.
- 40 Cristini Andreina di Paolo, l'11 Ottobre.
- 41 Paganini Maurizio - Giuseppe di Luigi, l'11 Ottobre.



## I NOSTRI MORTI

La domenica 18 ottobre si è spento a S. Vigilio Valtrompia, il sig. **Gavezoli Angelo** che vi era emigrato da Marone nel 1945, iniziandovi una fiorente industria di pellatteria. - Da quattro anni ormai la sua salute fisica era in declino. - Al funerale intervenne una numerosa rappresentanza maronese. Il Parroco di S. Vigilio — nel porgere il saluto cristiano alla salma del sig. Angelo — ricordò il suo amore per le opere d'arte, che sono una manifestazione della bellezza divina, e il suo interessamento per la bella parrocchia di S. Vigilio. - Anche la Parrocchia di Marone ricorda le frequenti elargizioni del sig. Gavezoli, e lo accomuna nei suffragi ai suoi defunti, porgendo vive condoglianze alla vedova e ai figli.

†  
Sabato 26 Settembre è spirata a Milano la signora **Teresa Fenaroli**, dopo mesi di spasimi e di sofferenze inaudite, sopportate con cristiana fermezza. Il lunedì 28 la salma è stata portata a Marone e, dopo le solenni esequie nella nostra Chiesa parrocchiale, tumulata nella tomba di famiglia. - A tutti i parenti, specialmente al fratello Comm. Tomaso, amico e benefattore della nostra Parrocchia, le più vive condoglianze e le promesse di suffragi e conforti cristiani.

## CRONACA DELLA PARROCCHIA

### Le domeniche di S. Luigi

L'antica tradizione è stata ripresa anche quest'anno, un po' zoppicando in principio, ma raggiungendo le più alte quote in fine. Per ognuna delle sei domeniche, oltre l'assistenza dei Sacerdoti della Parrocchia non è mancata quella di un confessore straordinario per ogni domenica. Siamo così arrivati al 18 Ottobre col massimo delle frequenze.

### Giornata missionaria

Ma il 18 ottobre non era soltanto la festa di S. Luigi, con la comunione generale della gioventù, la messa cantata col panegirico del Santo (un oratore formidabile quel Padre Mansueto Carmelitano! Si farà ascoltare anche alla prossima Novena di Natale!) e la processione con la statua di S. Luigi, è stata anche la giornata mondiale missionaria in tutte le parrocchie. A Marone il contributo finanziario è stato questo:

S. messe perpetue	Lire	9.000
N. 120 battesimi		30.000
Adozione seminaristi		10.000
Altre offerte		54.000
Stampa		5.500

TOTALE Lire 108.500

La somma è aumentata sino a Lire 115.000 per alcune offerte arrivate all'ultima ora. Il Signore compenserà tutti i generosi. Marone ha pregato, ha offerto denaro, e ha dato vocazioni.

### Il campanile di S. Antonio

La chiesetta di S. Antonio a Croce di Marone che 16 anni fa era stata teatro della lotta partigiana, ha avuto fin dallo scorso anno la sua campanina. Ma non si può suonare senza campanile. Ed è ora in costruzione. Per la costruzione, tra materiali, trasporto e mano d'opera **occorrono L. 90.000**. Possibile che in una popolazione di ormai tremila abitanti non sia possibile trovare il generoso o il gruppo di generosi che pensino a pagare questa spesa oggi relativamente leggera?

Ricordarsi che S. Antonio ripaga poi generosamente i suoi devoti.

## IL COMMIO di Padre Mario

Nei due mesi in cui è rimasto a Marone Padre Mario non è rimasto inoperoso. In Parrocchia la sua opera è stata assidua al confessionale e tutte le Chiese delle frazioni l'hanno avuto celebrante devoto e fervente. A Vesto ha tenuto un triduo in preparazione all'anniversario della concessione Pontificia del SS.mo Sacramento e tutti i bambini di Vesto e Pregasio l'hanno ascoltato tanto volentieri. Domenica 27 Settembre ha dato il commiato alla popolazione alla Mess'alta e il Rev. Arciprete gli ha risposto portandogli i saluti suoi e di tutta la Parrocchia. Ecco il saluto che ci ha mandato dalla Malpensa (aeroporto di Milano) prima di... volare in America.

Malpensa, Milano, 27 Sett. 1959

Carissimi Maronesi,

ancora una volta è giunto il giorno della partenza e del distacco, ma prima di separarci di nuovo voglio ringraziare in modo specialissimo tutti voi per l'entusiasmo con cui mi avete accolto e per le feste che mi avete fatto. Grazie infinite.

Pregate sempre per me e Vi assicuro che ogni mattino avrò un ricordo speciale nella S. Messa; questo è un mio dovere. Amate sempre i vostri missionari.

La benedizione di Dio scenda copiosa su tutti voi.

P. Mario Pezzotti, s. o.

## PREOCCUPAZIONE SUPREMA

Senza sacerdote, chi educerà i figli al culto della verità e della bontà? Chi insegnerà loro l'obbedienza ai genitori, l'amore al lavoro, il rispetto alla roba e alla persona altrui?

Chi illuminerà il popolo sui suoi doveri verso Dio, la famiglia, verso i propri simili, verso la civile società?

Chi ricorderà ai ricchi di non defraudare l'operaio?

Chi difenderà l'innocente e l'oppresso?

Chi darà il perdono alle anime straziate dal rimorso? Chi spezzerà alle anime affrante il Pane della vita?

Chi ricorderà ai tribolati la promessa di un premio immortale?

Chi soccorrerà i poveri, assisterà i moribondi, benedirà il focolare, il lavoro, i campi?

Chi suggellerà con la benedizione di Dio l'amore di due cuori che si giurano fedeltà ai piedi dell'altare?

Chi verserà sul capo dei bimbi l'acqua che purifica l'anima e schiude le porte del Cielo?

Chi sarà accanto al tuo capezzale nell'ora estrema, a raccogliere i tuoi ultimi aneliti e confortarti con la promessa di un premio immortale?

Chi accompagnerà i defunti alla estrema dimora, invocando l'eterno riposo?

Il sacerdote, solo il sacerdote, sempre il sacerdote!

« Il sacerdozio dev'essere la preoccupazione suprema di una società che vuole risorgere ».